

Elementi naturali

Antonio Iascone, Casalunga Golf Resort

testo di/text by Fabio Rosseti

Natural elements Golf, a sport once synonymous with luxury and high social status, is steadily expanding to attract different strata of society, and as a result we are seeing the creation of many new golf courses and related facilities.

So while on the one hand, the game may be losing its aura of exclusiveness, on the other it is increasingly taking on the connotation of an environmentally-friendly sport that lets people commune with nature and the Casalunga Golf Resort, built in Castenaso (near Bologna) by Antonio Iascone, is emblematic of this type of approach, though it is an expansion of a pre-existing golf club.

This project involved the creation of five new buildings, a pool and an open-air bar to round out and replace the services at the old golf club. Enormous importance has been placed on both structural and cladding materials. The 'environmentally sustainable' aspect inherent in the use of natural materials such as stone, wood and water is part of this choice, but so is the desire to emphasize, through an immediately recognizable language, the close relationship between the design and the landscape.

The stone that fills the stainless steel gabions helps ensure efficient temperature regulation, while creating a textural element that changes over the course of the day and the seasons. And though one may inevitably think of the Dominus Winery at Napa Valley by Herzog & De Meuron, the allusion is instead undoubtedly to the abandoned gravel pit along the river that led to the creation of the golf course as an environmental restoration project, as well as to the lake.

Il golf, sport una volta sinonimo di lusso e status sociale elevato, sta avendo un'espansione sempre maggiore coinvolgendo strati sociali diversi e conseguentemente si assiste alla nascita di un gran numero di campi e delle relative strutture funzionali.

Così, se il gioco del golf perde, da un lato, la sua aura di esclusività, dall'altro acquista sempre più la valenza di sport a contatto con la natura, rispettoso dell'ambiente, e il Casalunga Golf Resort, realizzato da Antonio Iascone a Castenaso, vicino a Bologna, è paradigmatico di questo tipo di approccio, pur trattandosi di un intervento di ampliamento del vecchio golf club esistente.

Con questo intervento sono stati realizzati 5 nuovi edifici, una piscina ed un bar estivo che vanno ad integrare e sostituire i servizi esistenti del vecchio golf club. Grande rilievo è stato dato ai materiali, sia costruttivi che di finitura. Sicuramente l'aspetto 'sostenibile' insito nell'uso di materiali naturali come pietra, legno e acqua, è parte di questa scelta, ma lo è anche il desiderio di sottolineare con un linguaggio immediatamente riconoscibile lo stretto legame di questo intervento con il paesaggio circostante.

La pietra, con la quale sono riempite le gabbie di acciaio inox, ha la funzione di creare un elemento di compensazione climatica efficace, ma al tempo stesso crea una texture che muta con il passare della giornata e delle stagioni. E, se inevitabilmente viene alla mente la cantina Dominus Winery a Napa Valley di Herzog & De Meuron, in realtà il riferimento è senza dubbio la cava di ghiaia lungo il fiume dalla cui dismissione è nato il campo di golf, come azione di recupero ambientale, ed il lago.

Il legno riveste, assieme alla pietra, l'esterno di buona parte dei nuovi volumi, in particolare le pareti che sono rivolte verso gli spazi più privati come la corte di accesso alle camere o le loro corti private, vere e proprie nicchie di intimità e riflessione. Il legno viene poi usato in maniera diffusa anche per gli interni, pavimenti e finiture. Il riferimento è nella vegetazione che circonda e al tempo stesso crea questo luogo: filari di carpini, di pioppi, macchie boschive tipiche del lungo fiume.

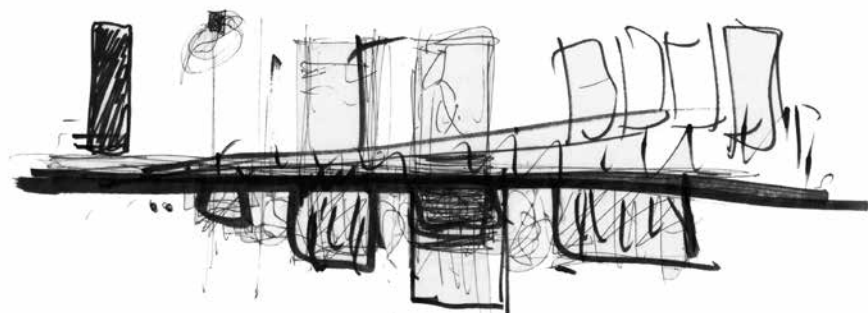
L'acqua è quella della grande piscina esterna, aperta verso il campo e posta fra i volumi più funzionali (spogliatoi, palestra, reception, club house) e le camere: una sorta di filtro fra socialità e privato. L'acqua è, simbolicamente, quella del fiume e del lago vicini.

L'importanza del rapporto interno-esterno è sottolineato anche dall'uso di grandi vetrate che contrastano ed al tempo stesso alleggeriscono la fisicità della pietra, permettendo di godere da molti degli spazi interni la natura circostante in maniera immediata.

Le tecnologie sono adeguate alla sostenibilità del progetto: nonostante l'ampiezza dei volumi, le grandi vetrate ed il tipo di funzioni ospitate, un sistema di supervisione e controllo della gestione degli impianti e le specifiche scelte progettuali a livello impiantistico e costruttivo permettono un risparmio fino al 30% rispetto a strutture più tradizionali.

schizzo di studio/preliminary sketch

apertura: dettaglio della facciata dell'hotel
opening: detail of the hotel's façade



Along with stone, wood clads the exterior of many of the new structures, especially the walls facing onto more private areas, like the entrance courtyard that leads to the guest rooms, or the private courtyards of the latter, truly intimate niches that invite meditation. Wood is also used abundantly for the floors and finishings of the interiors. This is an allusion to the greenery that both surrounds and forms the site: rows of hornbeams and poplars, the classic groves lining along the river.

Water is to be found in the large outdoor pool, which looks out onto the countryside and is set in between the more service-oriented structures (locker rooms, gym, reception area, club house) and the guest rooms: a sort of filter between public and private

space. This water is symbolic of the nearby river and lake.

The importance of the relationship between interior and exterior is also underscored by the large expanses of glass that both contrast with and lighten the physical nature of the stone, letting the natural surroundings be directly enjoyed from many of the spaces inside. The technological aspects of the design are linked to its environmental sustainability: despite the spaciousness of the volumes, their large glass surfaces, and the type of services they house, a monitoring and regulation system, along with specific engineering and construction choices, allows energy savings of up to 30% compared to more traditional structures.

vista complessiva dell'intervento
general view of the complex

pagina seguente: vista tra gli edifici di sera
following page: view between the buildings
at evening

nome progetto/project name Casalunga Golf Resort

progetto/design architect Antonio Iascone
ingegneri architetti

capo progetto/project manager Antonio Iascone

capo gruppo/team leader Andrea Gadani

gruppo di progetto/project team Francesca Galasso,

Silvia Malaguti, Sara Mazzoli

modellazioni e rendering/3D models and renderings

Raffaello De Gennaro, Nicola Iannucci

direzione lavori/works management Antonio Iascone
ingegneri architetti

strutture/structures Luca Turrini in collaborazione con
in collaboration with Fabio Pasaretti

ingegneria elettrica e meccanica/electrical

and mechanical engineering Raff Srl

progetto illuminazione/lighting design Chiara Rinolfi

appaltatore generale/general contractor B.M.V.

Costruzioni Srl

committente/client Gianluca Vacchi

(COFIVA Holding Spa)

luogo/place Castenaso, Bologna

data progetto/design date 2003-2008

inizio lavori/start 2006

fine lavori/completion 2008

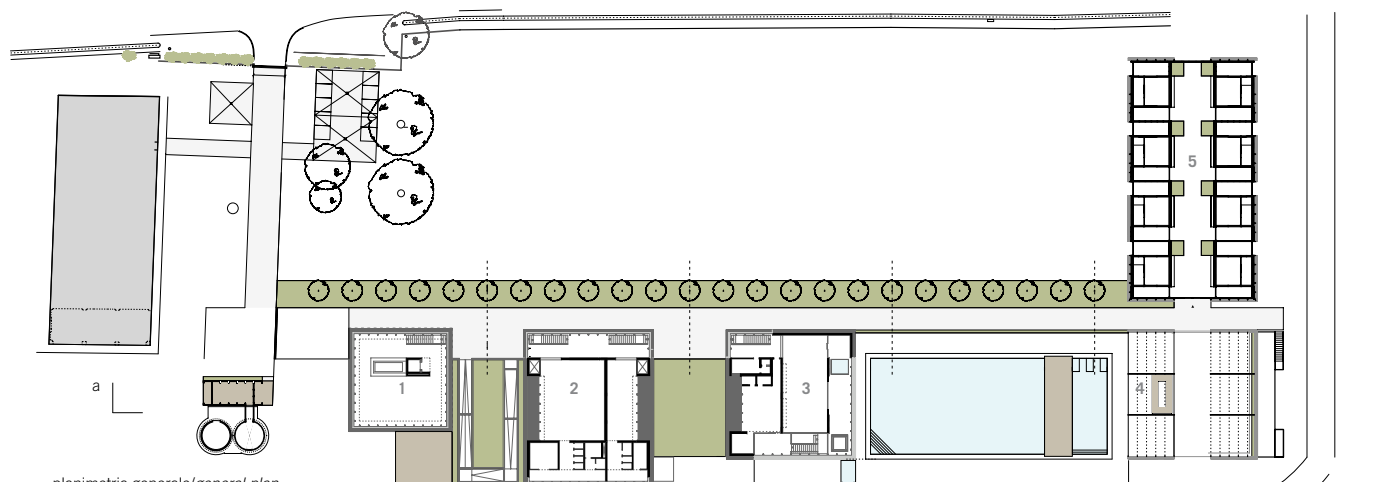
superficie costruita/built area 3.000 mq/sqm

area totale/total area 45 ha

costo/cost 5 milioni/millions euro

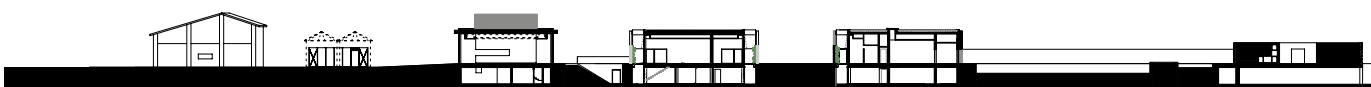
www.antonioiascone.it





planimetria generale/general plan

- 1 club house/club house
- 2 spogliatoi/dressing rooms
- 3 palestra/gym
- 4 bar estivo/summer bar
- 5 hotel/hotel



sezione aa/section aa

0 20 m









© Marcela Grassi



© Roland Halbe

club house/club house

sopra: la piscina e la palestra
above: the swimming pool and the gym

pagina seguente: la corte di accesso alle
camere/following page: the access court
to the bed rooms

